

JAZZ Evan

# Estro felice e luminoso per il quartetto di Faraò



Che gran soddisfazione dev'essere realizzare un disco con tre fuoriclasse del calibro di Joe Lovano (sassofoni), Ira Coleman (contrabbasso) e Jack DeJohnette (batteria)!

Il 48enne pianista Antonio

Faraò, che certo non è nuovo a imprese con artisti di livello internazionale, supera se stesso con «Evan» (~~Columbia Records~~), album di luminosa felicità musicale; il suo tocco è imperioso, da regista sicuro di sé. Il brano che ha scelto per il titolo del cd, dedicato al figlioletto, utilizza al meglio anche la voce di Judy Silvano (moglie di Lovano) e rimane nel cuore per un senso di struggente delicatezza che ritrae tanti aspetti dell'infanzia; ma dall'inizio alla fine il disco vola alto (ammirevole la reinvenzione del coltraniano «Giant Steps»), rappresentando una tappa importante anche per i prestigiosi partner, tutti in stato di grazia. (Claudio Sessa)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



voto 8